ISTITUTO COMPRENSIVO ALDENO-MATTARELLO

Anno scolastico 2018-2019

Macroarea progettuale (dal progetto d'Istituto)	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ANCHE IN DIMENSIONE GLOBALE-ambiente
Titolo progetto e obiettivI	***"Smart ma non troppo - vita, morte e peccati delle più amate tecnologie moderne: percorso didattico sull'impatto socio-ambientale della loro filiera produttiva"*** L'obiettivo generale del progetto è contribuire a rendere i ragazzi più consapevoli e responsabili, cittadini attivi capaci di intraprendere azioni per il miglioramento della propria realtà e di analizzare contesti complessi in modo consapevole. L'obiettivo specifico del progetto è aumentare il livello di consapevolezza dei ragazzi rispetto all'impatto ambientale e al costo sociale della filiera di produzione di strumenti ICT quali smartphone, tablet e computer, andando ad analizzarne le fasi di produzione, commercializzazione e smaltimento come l'estrazione delle materie prime, l'assemblaggio componenti, la distribuzione e il marketing.
Referente del progetto/docenti coinvolti	Rita Palma docenti SSPG di Mattarello
Durata	2017-2018 2018-2019
Motivazione	In un mondo globalizzato, interdipendente, caratterizzato sempre più da fenomeni che si possono ricondurre ad una dimensione spaziale glocale, in cui il livello internazionale è interconnesso alle singole località e peculiarità territoriali, l'educazione alla cittadinanza globale (ECG) in tutte le sue sfaccettature e declinazioni diventa imprescindibile. In questo contesto le tecnologie contemporanee rappresentano uno spunto di riflessione per indagare con i giovani questioni globali e complesse. Infatti, come si legge nel rapporto di Greenpeace "From Smart to Senseless: the Global Impact of 10 Years of Smartphones" (Greenpeace, 2017) lo sfruttamento indiscriminato di aree di pregio per l'estrazione mineraria, lo sfruttamento del lavoro e la violazione dei diritti umani, conflitti di natura geo-politica per il controllo di aree geografiche e territori sono solo una piccola parte dell'impatto socio-ambientale che la tecnologia apporta al nostro pianeta, ai suoi ecosistemi e a molte comunità. Nell'era del cyber-bullismo e dell'alienazione sociale a causa degli imperanti ICT, il ridimensionamento di queste tecnologie a puri oggetti di comunicazione fatti di metallo, plastica, tanto marketing e molto impatto socio-economico può offrire uno spunto critico sul loro utilizzo e smitizzare il loro potere fra i giovani.La tematica affrontata è trasversale a diverse discipline, andando a toccare tematiche vicine alla geografia, alla storia, alle scienze e alla matematica.

Destinatari	Docenti e alunni delle classi prime e seconde della SSPG.
Competenze che intendono promuovere	Dal quadro delle competenze per l'apprendimento permanente: Competenze sociali e civiche • imparare ad imparare • progettare • comunicare • collaborare e partecipare • agire in modo autonomo e responsabile • risolvere problemi • individuare collegamenti e relazioni • acquisire ed interpretare l'informazione Dal curricolo d'Istituto: **Italiano** *competenza* 1interagire e comunicare oralmente in contesti di diversa natura *competenza 2* leggere, analizzare e comprendere testi *competenza 3* produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi *competenza 4* riflessione sulla lingua **Storia con educazione alla cittadinanza, geografia** *competenza* 4 comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, cogliere relazioni causali e interrelazioni *competenza* 6 utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli **Arte e Immagine** *competenza* 1sperimentare, rielaborare, creare immagini utilizzando operativamente gli elementi, i codici, le funzioni, le tecniche proprie dei linguaggi visuale ed audiovisivo **Tecnologia** *competenza* 1progettare e realizzare semplici prodotti, spiegando le fasi del processo *competenza* 2utilizzare le più comuni tecnologie individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto
Sintesi delle attività previste	Le attività previste al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati si sviluppano su due annualità; si tratta di attività di diverso tipo, che spaziano dalle lezioni frontali alle attività hands-on, a quelle di peer education: • Preparazione preliminare con i docenti. • Lezioni frontali e laboratoriali (anno 1) Mercatino del riuso • Attività laboratoriali e di ricerca (anno 2) Esse sono finalizzate alla produzione di una "Carta d'identità ambientale" • Restituzione finalizzata a diffondere il materiale prodotto fra i coetanei e valutare il percorso svolto. Il video prodotto dai ragazzi verrà proiettato nell'Istituto, le "Carte

	d'identità ambientali" dei prodotti verranno distribuite dai ragazzi coinvolti ai propri coetanei durante un evento disensibilizzazione peer-to-peer in cui i ragazzi racconteranno il percorso fatto e vita, morte e peccati degli ICT più amati ai propri compagni
Risultati attesi, modalità di verifica e valutazione	1. Le insegnanti coinvolte hanno contestualizzato ed armonizzato il percorso con le attività didattiche previste dai curricoli disciplinari 2. Gli studenti coinvolti comprendono la complessità della filiera produttiva di alcuni strumenti ICT e sanno elencarne e descriverne le principali fasi; 3. Gli studenti coinvolti riescono a contestualizzare l'impatto che tale filiera produce a livello sociale e ambientale; 4. Gli studenti hanno sviluppato una "Carta d'identità ambientale" di uno strumento ICTsviluppando una ricerca multidisciplinare; 5. Gli studenti hanno prodotto un video di contro-informazione; 6. Gli studenti hanno migliorato le loro soft-skill di lavoro di gruppo e comunicazione digitale. Aumentate competenze trasversali rispetto alla dimensione globale della cittadinanza: • approccio al processo migratorio come membri di una società mondiale • comprensione e apprezzamento delle differenze culturali • pensiero critico • di socializzazione e del fare insieme • empatia I prodotti parziali ottenuti in itinere verranno considerati come contesti di verifica e il prodotto finale come prova di competenza.